

## Cure psichiatriche: in clinica per ritrovare l'equilibrio

**Pubblicato:** Martedì 23 Novembre 2010



Un tempo chi soffriva di una **patologia psichiatrica** si rivolgeva alle cure stazionarie, all'ospedale o alla clinica, soltanto nel caso di disturbi gravi. L'atto del ricovero era considerato sovente come **"l'ultima spiaggia"**, un evento da scansare.

L'evoluzione delle cure psichiatriche, i cambiamenti sociali, l'aumento della prevalenza dei disturbi psichici hanno **sviluppato le possibilità di cure ambulatoriali** ma anche di pari passo modificato le cure ospedaliere e la loro indicazione. In alcune situazioni cliniche le cure stazionarie possono essere la prima indicazione a un trattamento e diventare la prima spiaggia ovvero un punto di partenza piuttosto che un punto di arrivo. A volte fermarsi e curarsi è un investimento che permette di guadagnare tempo ed evitare una cronicizzazione.

Nell'attualità la medicina è pensata come una scienza al servizio della persona, che deve quindi non solo occuparsi di restituire la salute all'individuo, ma anche curarlo tenendo conto del suo benessere in generale.

La **Clinica Viarnetto a Lugano- Pregassona in Canton Ticino** si occupa del trattamento del **disagio psichico in ogni forma**. In clinica vengono trattate le patologie psichiche che affliggono una fetta considerevole della popolazione: depressione, disturbi d'ansia, disturbi alimentari, dipendenze da sostanze e psicosi. Il trattamento stazionario è divenuto nel tempo un dispositivo terapeutico globale. A Viarnetto l'aspetto di straniamento che può conseguire all'allontanamento dal proprio contesto di vita é in parte ovviato da un ambiente personalizzato **a scarsa connotazione "ospedaliera"**, proprio per fornire al paziente l'impressione di trovarsi in una dimora accogliente.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it